



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 12

in data **02/03/2018**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

TARI 2018 - DETERMINAZIONE TARIFFE

L'anno duemiladiciotto, e questo giorno due del mese di marzo alle ore 17:30 convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.
Eseguito l'appello, risultano:

1	Alessandro Bandini	sindaco
2	Battini Francesco	Consigliere Min
3	Cosimi Luca	Consigliere Min
4	Favilla Maria	Consigliere Mag
5	Ginanneschi Dario	Consigliere Mag
6	Nobili Patrizia	Consigliere Mag
7	Riccucci Paolo	Consigliere Min
8	Roventini Massimiliano	Consigliere Mag
9	Russo Antonio	Consigliere Mag
10	Tovoli Daniele	Consigliere Mag
11	Bocchini Fabiana	Consigliere Min
12	Diego Demi	Consigliere Mag
13	Elisa Malfatti	Consigliere Mag

Presenti	Assenti
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
10	3

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: Salvatore De Priamo incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 e seguenti della L. n. 147/2013, istitutivo dell'Imposta Comunale Unica e della sua componente TARI;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 704 del sopra citato articolo, con l'entrata in vigore della TARI è stata soppressa la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, e, segnatamente, la sezione dello stesso contenente la disciplina della Tari;

RILEVATO che l'art 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i., prevede che il Consiglio Comunale, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, approvi le tariffe della Tari, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi del disposto di cui all'art. 1 comma 651, della L. n. 147/2013, nella commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che, secondo l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Piano finanziario individua e classifica i costi che devono integralmente essere coperti con l'entrata tributaria, distinguendoli in costi fissi e costi variabili;

CONSIDERATO inoltre che, in base al comma 654 del sopra menzionato art. 1 della L. n. 147/2013 e s.m.i., "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

RILEVATO inoltre che la Legge di Bilancio 2018 ha prorogato anche per l'anno in corso le disposizioni del comma 652, art. 1 della Legge 147/2013, concedendo di derogare ai coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999, al fine di semplificare la graduazione delle tariffe;

TENUTO CONTO che, ai sensi dei commi 645 e 646 della L. n. 147/2013 e s.m.i., "Fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati". Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

CONSIDERATO che ATO RIFIUTI TOSCANA SUD con la Delibera Assembleare n. 5 del 31/01/2018 (O.d.G. n. 7), ha approvato il Corrispettivo d'Ambito per l'anno 2018 dei Comuni dell'AOR LI VALDICORNIA, redatto ai sensi del comma 683, art. 1, Legge 147/2013;

RILEVATO tuttavia che, rispetto al Corrispettivo d'Ambito per l'anno 2018 di € 2.889.959,03, determinato nella deliberazione assembleare n. 5 del 31/01/2018 sopra riportata, devono essere anche considerati € 71.599,06, a titolo di costi dei servizi accessori per la raccolta alghe e sassi sull'arenile e deve essere anche imputato un importo pari a € 246.338,31 a titolo di CARC (Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso), oltre che il contributo MIUR (a detrazione, sulla base di quanto determinato per il 2017) di € 2.896,40;

CONSIDERATO pertanto, che, in base a quanto premesso, il costo totale di gestione annuo del servizio di igiene urbana per l'anno 2018, risulta pari a € 3.205.000,00;

RILEVATO che nel Piano Economico Finanziario 2018 in corso di approvazione, i costi fissi rappresentano il 65% del costo complessivo del servizio mentre i costi variabili sono pari al 35% dello stesso;

ATTESA pertanto la necessità di determinare gli importi tariffari unitari delle tariffe della tassa sui rifiuti urbani, adottando i seguenti criteri con i relativi meccanismi di quantificazione:

- ⇒ l'insieme dei costi complessivi da coprire con il tributo viene suddiviso tra le utenze domestiche e non domestiche, con riferimento alla quantità e qualità di rifiuti attribuibili ad ognuna di esse, anche in considerazione dell'aumento di presenze stabili nella stagione estiva da attribuire alla categoria delle utenze domestiche:
 - costi fissi: 50% utenze domestiche – 50% utenze non domestiche;
 - costi variabili: 57% utenze domestiche – 43% utenze non domestiche;
- ⇒ le tariffe, espresse in Euro/mq./anno, vengono determinate, per ciascuna delle classi individuate nell'ambito delle due categorie di utenza costituite dalle "utenze domestiche" e dalle "utenze non domestiche", dividendo il costo complessivo di gestione della categoria per la superficie totale della categoria stessa;
- ⇒ per le utenze domestiche i coefficienti applicabili ai fini della determinazione della parte fissa della tariffa (**Ka**), sono da individuarsi in quelli indicati in misura fissa dalla tabella 1a dell'Allegato 1 al DPR n.158/99;
- ⇒ per le utenze domestiche i coefficienti applicabili ai fini della determinazione della parte variabile della tariffa (**Kb**), sono da individuarsi in quelli medi indicati dalla tabella 2 dell'Allegato 1 al DPR n.158/99, ad esclusione dei nuclei familiari costituiti da una persona per i quali è applicato il Kb minimo;
- ⇒ per le utenze non domestiche i coefficienti applicabili ai fini della determinazione della parte fissa della tariffa (**Kc**), sono da individuarsi in quelli indicati in misura minima dalla tabella 3a dell'Allegato 1 al DPR n.158/99;
- ⇒ per le utenze non domestiche i coefficienti applicabili ai fini della determinazione della parte variabile della tariffa (**Kd**), sono da individuarsi negli intervalli di produzione minimi-medi della tabella 4a dell'Allegato 1 al DPR n.158/99, ad eccezione di alcune categorie che, nel corso di apposite campagne di pesatura rifiuti avevano rivelato una capacità produttiva degli stessi ben superiore ai coefficienti indicati nel DPR n. 158/1999, in particolare le categorie 5r (stabilimenti balneari), 7 (alberghi con ristorante), 8 (alberghi senza ristorante), 17 (attività artigianali tipo botteghe, parrucchiera, barbiere, estetista), 18 (attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista) 19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto);

CONSIDERATO che con il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, sezione TARI, sono state determinate le 30 categorie di utenze domestiche e non domestiche, in base alle quali deve essere articolata la tariffa;

PRESO ATTO che il regolamento citato all'art. 27 "Interventi a favore di soggetti in condizioni di grave disagio economico" prevede la possibilità di individuare, in base a elementi facilmente desumibili e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, le fattispecie oggetto di esclusione o riduzione nell'ambito di applicazione della tariffa;

PRECISATO che in data 03/01/2017 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l'Amministrazione Comunale di San Vincenzo e le OO.SS., in merito alle agevolazioni a favore delle categorie svantaggiate;

RILEVATO che anche per il 2018 si ritiene opportuno applicare, in base a quanto suggerito dallo stesso regolamento attuativo del Decreto Ronchi, il D.P.R. 158/1999, le seguenti agevolazioni, che saranno oggetto di apposito bando:

Esenzione totale:

Famiglie assistite dal Servizio Sociale A.S.L., con ISEE pari o inferiore a € **8.600,00**:

esenzione totale;

Unico componente **ultrasessantacinquenne**, o nucleo familiare formato da più di un componente ma in cui l'unico percettore di reddito rilevabile ai fini IRPEF sia il componente ultrasessantacinquenne, con un ISEE non superiore a € **8.600,00**: **esenzione totale**;

Riduzione del 30%:

Famiglie nelle quali siano presenti una o più persone non autosufficienti o portatori di handicap o malattie invalidanti almeno al 70%, certificato dagli organi sanitari competenti, in possesso di ISEE pari o inferiore a € **11.830,00**: **riduzione del 30%**;

Riduzione del 50%:

Nucleo familiare formato da due o più componenti, di cui almeno uno **ultrasessantacinquenne**, nel quale siano percettori di reddito rilevabile ai fini IRPEF non più di due componenti, di cui almeno uno ultrasessantacinquenne, in possesso di un ISEE non superiore a € **11.830,00: riduzione del 50%**.

VISTO l'allegato prospetto relativo alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 sono determinate in modo da garantire la copertura totale dei costi pari a € 3.205.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 32 del Regolamento TARI prevede che annualmente, con la delibera di approvazione delle tariffe, siano stabilite anche le scadenze per il versamento del tributo;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto stabilire che le scadenze di pagamento della TARI per il 2018 siano le seguenti: 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), art. 1, comma 169 per cui "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2018/2020 al 28 febbraio 2018;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata posta all'esame della Commissione Consiliare convocata per il giorno _____, come da verbale in atti;

VISTI gli allegati parere tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art. 49/1° comma e 147 bis del D.Lgs.vo 267/2000;

Presenti e votanti n. 10 , contrari n. 3 (Bocchini – Riccucci - Cosimi), astenuti nessuno , favorevoli n. 7 , con votazione resa a scrutinio palese

DELIBERA

Per l'anno 2018 di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti urbani, come risulta dal prospetto A allegato che fa parte integrante del presente atto, dando atto che sono state determinate in conformità al disposto del D.P.R. 158/1999, in modo da garantire la copertura totale del costo del servizio complessivo che risulta pari a € 3.205.000,00;

Di stabilire che le scadenze di pagamento della TARI per il 2018 siano le seguenti: 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre;

Di applicare, in base al già citato Regolamento che disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti urbani, le seguenti agevolazioni:

Esenzione totale:

Famiglie assistite dal Servizio Sociale A.S.L., con ISEE pari o inferiore a € **8.600,00:**

esenzione totale;

Unico componente **ultrasessantacinquenne**, o nucleo familiare formato da più di un componente ma in cui l'unico percettore di reddito rilevabile ai fini IRPEF sia il componente ultrasessantacinquenne, con un ISEE non superiore a € **8.600,00: esenzione totale;**

Riduzione del 30%:

Famiglie nelle quali siano presenti una o più persone non autosufficienti o portatori di handicap o malattie invalidanti almeno al 70%, certificato dagli organi sanitari competenti, in possesso di ISEE pari o inferiore a € **11.830,00: riduzione del 30%;**

Riduzione del 50%:

Nucleo familiare formato da due o più componenti, di cui almeno uno **ultrasessantacinquenne**, nel quale siano percettori di reddito rilevabile ai fini IRPEF non più di due componenti, di cui almeno uno ultrasessantacinquenne, in possesso di un ISEE non superiore a € **11.830,00: riduzione del 50%.**

Di provvedere altresì ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, in ordine alle modalità di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 10 , contrari n. 3 (Boccini – Riccucci - Cosimi), astenuti nessuno , favorevoli n. 7 , con separata votazione resa a scrutinio palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgs 267/2000, al fine di darne opportuna pubblicità in vista della prossima bollettazione TARI 2018.

ALLEGATI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale: Salvatore De Priamo

A	B	C	D	E	F	G	H	I	
COMUNE DI SAN VINCENZO									
UTENZE DOMESTICHE									
1									
2									
3	Codice categoria	Descrizione categoria	Parte fissa 2018 (€/mq)	Parte variabile 2018 (€)	Superficie (mq)	Tariffa 2018 incluso addiz. (€)	Tariffa 2017 incluso addiz. (€)	Variazioni 2018-2017 €/anno	Variazioni 2018-2017 %
4	DOM	Locali delle abitazioni private e relativi accessori							
5		Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,95	47,96	33,00	82,09	82,09	-	0,00%
6		Persone componenti il nucleo familiare n° 1	0,95	47,96	50,00	98,80	98,80	-	0,00%
7		Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,21	119,35	60,00	198,67	198,67	-	0,00%
8		Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,21	119,35	80,00	223,72	223,72	-	0,00%
10		Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,31	149,20	90,00	276,45	276,45	-	0,00%
11		Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,41	193,96	60,00	288,31	288,31	-	0,00%
12		Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,41	193,96	95,00	339,39	339,39	-	0,00%
13		Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,51	238,71	105,00	411,16	411,16	-	0,00%
14		Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,58	276,01	100,00	449,20	449,20	-	0,00%
15		Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,58	276,01	130,00	498,26	498,26	-	0,00%
16									
17	N.B.: per ottenere l'importo della tariffa si deve moltiplicare la quota fissa per la superficie dell'alloggio e sommarvi la quota variabile								
18									
19									
20	UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI RIDUZIONE 15% PARTE VARIABILE								
21	Codice categoria	Descrizione categoria	Parte fissa 2018 (€/mq)	Parte variabile 2018 (€)	Superficie (mq)	Tariffa 2018 incluso addiz. (€)	Tariffa 2017 incluso addiz. (€)	Variazioni 2018-2017 €/anno	Variazioni 2018-2017 %
22	FINO A MQ	Locali delle abitazioni private e relativi accessori							
23	30	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,21	101,45	30,00	142,57	142,57	-	0,00%
24	50	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,31	126,82	50,00	199,05	199,05	-	0,00%
25	70	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,41	164,87	70,00	272,79	272,79	-	0,00%
26	90	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,51	202,90	90,00	350,66	350,66	-	0,00%
27	>90	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,58	234,61	100,00	406,35	406,35	-	0,00%
28									
29	N.B.: per ottenere l'importo della tariffa si deve moltiplicare la quota fissa per la superficie dell'alloggio e sommarvi la quota variabile								

UTENZE NON DOMESTICHE

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PARTE FISSA (Qaf*Kc)	PARTE VARIABILE (CU*Kd)	TARIFFA 2018 + add.le prov.le Euro/mq	TARIFFA 2017 + add.le prov.le Euro/mq	Variazioni 2018-2017 €/mq	Variazioni 2018-2017 %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,47	0,691	2,23	2,23	0,00	0,00%
2*	Cinematografi e teatri	0,93	0,738	1,73	1,73	0,00	0,00%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,47	0,834	2,38	2,38	0,00	0,00%
4*	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,77	1,178	3,05	3,05	0,00	0,00%
4R	Campeggi, distributori carburanti, impianti sport. stagionali	2,52	1,178	3,83	3,83	0,00	0,00%
5	Stabilimenti balneari	1,53	0,894	2,51	2,51	0,00	0,00%
5R	Stabilimenti balneari stagionali (riduzione 15% parte variabile)	1,53	0,760	2,37	2,37	0,00	0,00%
6	Esposizioni, autosaloni	1,12	0,707	1,90	1,90	0,00	0,00%
7*	Alberghi con ristoranti	2,58	2,548	5,30	5,30	0,00	0,00%
7R	Alberghi con ristoranti stagionali	3,68	2,548	6,45	6,45	0,00	0,00%
8*	Alberghi senza ristorante	2,03	1,907	4,07	4,07	0,00	0,00%
8R	Alberghi senza ristorante stagionali	2,90	1,907	4,97	4,97	0,00	0,00%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,31	2,353	5,86	5,86	0,00	0,00%
12	Banche e istituti di credito	1,74	1,370	3,22	3,22	0,00	0,00%
13*	negozi abbigliamento, calzature, calzoni, camiceria, terramena e altri beni durevoli	2,19	1,956	4,30	4,30	0,00	0,00%
14*	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,29	2,294	4,74	4,74	0,00	0,00%
15*	negozi pannocci, quadri, stoffe, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,72	1,372	3,20	3,20	0,00	0,00%
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,68	2,131	6,01	6,01	0,00	0,00%
17*	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	2,34	1,792	4,27	4,27	0,00	0,00%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettr.	2,52	1,580	4,25	4,25	0,00	0,00%
19	Carrozzeria, autoricambi, elettrauto	2,96	2,011	5,15	5,15	0,00	0,00%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,09	0,608	1,76	1,76	0,00	0,00%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,47	0,868	2,42	2,42	0,00	0,00%
22*	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,75	6,947	15,21	15,21	0,00	0,00%
22R	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub stagionali	11,07	6,947	18,65	18,65	0,00	0,00%
23*	Mense, birrerie, amburgherie	6,37	5,592	12,38	12,38	0,00	0,00%
24*	Bar, caffè, pasticceria	5,84	5,210	11,44	11,44	0,00	0,00%
24R	Bar, caffè, pasticceria stagionali	8,35	5,210	14,03	14,03	0,00	0,00%
25*	Supermercato, pane, macelleria, salumi, generi alimentari	3,55	3,064	6,85	6,85	0,00	0,00%
26*	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,55	3,057	6,84	6,84	0,00	0,00%
27*	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,09	9,031	19,79	19,79	0,00	0,00%
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,83	7,336	18,80	18,80	0,00	0,00%
30*	Discoteche, night club	1,61	1,586	3,31	3,31	0,00	0,00%

LE TARIFFE DELLE CATEGORIE CONTRADDISTINTE DALL'ASTERISCO * SONO GIÀ COMPRENSIVE DELLA RIDUZIONE DEL 30% SULLA PARTE FISSA PER APERTURA ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO TARI